

COOMARPESCA PRONTI PER NUOVE SFIDE

SUBITO IL DRAGAGGIO DEL PORTO

DOPO I PRIMI 70 ANNI DI STORIA E 30 DEL PESCE AZZURRO, LE NUOVE SFIDE DEL DIRETTORE MARCO PEZZOLESI

Dopo settant'anni, la **Coomarpesca** è pronta a lanciarsi in nuove sfide per lo sviluppo della cooperativa, costituita il **1 ottobre 1939**, e per continuare ad essere protagonista della marineria fanese nelle attività di servizio al settore e di commercializzazione del pescato. Sono stati tutti d'accordo su questo obiettivo i soci, i lavoratori e gli ospiti presenti alla grande celebrazione **"Settant'anni di storia"**, che si è svolta sabato 10 ottobre all'interno del **"Pesce Azzurro"**, il ristorante gestito dalla cooperativa stessa che, proprio

gonisti della giornata sono stati i pescatori, quelli che vanno in mare tutti i giorni e quelli che in mare ci hanno passato una vita. *"Se ci tagliano le vene - ha scherzato uno dei testimoni della storia della Coomarpesca, il comandante Enrico Fedeli, 94 anni -, non viene fuori il sangue ma l'acqua salata"*. E tutti, mentre raccontano le vicende di quest'impresa, che, insieme a Società del Mare Adriatico, Consorzio ittico fanese, Scimitar, nel 2008 ha fatturato 15 milioni, hanno un brillio negli occhi, un luccichio che, per i giovani a cui stanno lasciando le

che ha operato con successo per la crescita dell'impresa e per affrontare i nuovi temi del settore, la sostenibilità nella gestione delle risorse ittiche, le questioni ambien-

ai Lavori pubblici, Maria Antonia Cucuzza e all'assessore regionale ai Lavori pubblici Gianluca Carrabs

"Le condizioni del fondale del porto -afferma Pezzolesi- danneggiano fortemente tutte le attività dei nostri soci e pongono in grave difficoltà il nostro lavoro quotidiano. E' necessario che questo intervento sia realizzato subito per annullare questo fortissimo disagio e per eliminare le carenze strutturali di un fondale che provoca problemi nell'uscita

attualità



Una madrina azzecatissima per i 70 anni della Coomarpesca: Miss Fano 2009 Giusy Ranucci tra il presidente Gianfranco Balestrini e il direttore Marco Pezzolesi



La squadra del Pesce Azzurro con il direttore Marco Pezzolesi

quest'anno, compie trent'anni. Un doppio compleanno per i **400 soci e gli 80 dipendenti**, per tracciare un bilancio di quanto fatto finora e per pensare al futuro. Un percorso sintetizzato in un dvd, diviso fra *"amarcord"* e *"prospettive"*, presentato al parterre dell'evento, composto da tanti rappresentanti delle istituzioni e della politica locale e nazionale. Un momento che, dopo la benedizione del Vescovo di Fano, monsignor Armando Trasarti, è stato anche occasione per ricordare i caduti in mare durante il lavoro e, nella giornata di lutto nazionale, anche le vittime di Messina. I veri prota-

barche per la pesca, si traduce in energia e voglia di crescere. E così i racconti, durante il talk show moderato da **Ciro Montanari**, di **Enzo Antonelli**, 88 anni, il socio più anziano, si sono intrecciati con quelli di **Andrea Palazzi**, il più giovane, che la pesca ce l'ha sempre avuta in famiglia e che opera su *"una vongolara, il lavoro più semplice"* e che ammette che non sa se ce la farebbe a seguire altri tipi di pesca. *"Stiamo lavorando al passaggio di consegne per le nuove generazioni - ha detto il direttore della Coomarpesca, Marco Pezzolesi, "il ragazzo di campagna sceso al mare"*

tali, il consumo energetico. Questioni che passano attraverso il potenziamento e il miglioramento del porto di Fano, con il necessario ed ormai **improrogabile dragaggio**.

Lo afferma con forza e la passione di sempre **Marco Pezzolesi** Direttore della Coomarpesca, la più antica cooperativa pescatori di Fano, che assieme all'Appa-Associazione produttori pesca adriatica, **il Consorzio ittico fanese, la Cooperativa piccola pesca Ambrosini**, e con la collaborazione della **Lega Pesca Marche**, ha sottoposto questa richiesta ormai inderogabile all'assessore comunale

e nell'entrata delle imbarcazioni da pesca nel porto e blocca lo sviluppo della marineria fanese e di tutte le attività dell'indotto".

Per il Direttore di Coomarpesca - **abbiamo bisogno che si ponga fine al "chiacchiericcio" e si dia inizio ai lavori senza perdere altro tempo. La nostra cooperativa non smetterà un minuto di seguire la vicenda fino a quando non vedremo la draga portare via i fanghi dal porto di Fano e, fin quando non avverrà, convochiamo ogni mese tutte le istituzioni che hanno il dovere di dare una risposta concreta ai nostri pescatori e alle loro famiglie.**